



Ai Presidenti Associazioni
e Movimenti laicali
LL.SS

Roma 19 Aprile 2011

Oggetto: Veglia Giovani e Lavoro

Cari amici,

il periodo che stiamo attraversando manifesta elementi di viva inquietudine che ci interrogano e ci chiamano ad assumere più precise responsabilità. In particolare la crisi economica ed i cambiamenti in atto nel mondo del lavoro da un lato producono una drammatica disoccupazione giovanile e precarietà, dall'altro fanno emergere la possibilità di nuovi protagonismi dei lavoratori e di modelli organizzativi più rispondenti al disegno di "civilizzazione dell'economia" indicato da papa Benedetto nella *Caritas in Veritate*.

Chi, come i sottoscritti, ha la responsabilità di portare i contenuti della Dottrina Sociale della Chiesa nel mondo del lavoro si sente ora chiamato ad un di più di impegno, affinché non abbiano a prevalere nel contesto pubblico – ed in particolare tra i giovani – lo sconforto e la rassegnazione e non si manifesti una generica contestazione, senza contenuti e proposte praticabili di cambiamento. E' il tempo della responsabilità, per le famiglie e per le organizzazioni, che possono accompagnare i giovani, anche in questo difficile frangente, ad assumere atteggiamento positivo nei confronti del futuro. Anche la nostra comunità ecclesiale deve sentirsi parte di questa sfida e tocca a noi tutti insieme, amici di diversi movimenti, associazioni e aggregazioni del mondo laicale, dar vita ad un comune progetto, indicare una strada percorribile. ACLI, CISL ed MCL lanciano solo l'idea a voi tutti e ai propri dirigenti, ma l'iniziativa potrà avere valore soltanto se diverrà comune impegno, sia pure con la specificità di ciascun carisma.

In questa prospettiva riteniamo di dover innanzitutto affidare il nostro impegno al Signore, chiedendo aiuto nella preghiera e mostrando, attraverso di essa, la nostra disponibilità ad un vero cambiamento. In particolare vorremmo cogliere la bellissima occasione della beatificazione di papa Giovanni Paolo II, lavoratore e amico dei giovani, per affidare a lui i nostri sforzi ed i nostri tentativi, anche in considerazione della ricorrenza del trentennale della promulgazione dell'enciclica *Laborem exercens*, pietra miliare della Dottrina Sociale della Chiesa.

Vorremmo, pertanto, promuovere in tutte le Diocesi in cui sarà possibile, una comune veglia di preghiera e affidamento da svolgersi, preferibilmente, la sera del 10 maggio p.v., con modalità che potranno differenziarsi nei diversi luoghi ma con profonda unità spirituale.

In ogni diocesi le nostre organizzazioni dovranno raccordarsi con l'Ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro e con tutte le diverse aggregazioni laicali disponibili e, predisposto un primo programma di massima, presentarlo al proprio Vescovo, invitandolo contestualmente ad intervenire alla veglia. Grande cura dovrà essere osservata sia nel coinvolgimento di tutte le realtà ecclesiali, sia nella preparazione accurata della veglia, che dovrà essere autentico momento di preghiera e spiritualità, rivolto in particolare ai giovani.

Ben consci della scarsità del tempo a disposizione, ma ugualmente convinti che potrete comprendere l'importanza dell'iniziativa, vi chiediamo pertanto di valutare la possibilità di aderire all'iniziativa, nelle forme – nazionali o territoriali – che riterrete più opportune. In questa direzione vi invitiamo ad un incontro preparatorio **il giorno mercoledì 20 aprile alle ore 15 presso la Sala Pastore della CISL in via Po n.21, durante il quale concordare il percorso e contenuti della veglia. Al riguardo, vi chiediamo un urgente riscontro in merito alla vostra presenza da comunicare alla Segreteria di Raffaele Bonanni.**

Ringraziandovi per la disponibilità e l'impegno che vorrete approfondire in questo comune sforzo, vi inviamo di cuore i nostri più sinceri saluti ed auguri per l'ormai prossima Santa Pasqua.

Firmato

Andrea Olivero

Raffaele Bonanni

Carlo Costalli

ACLI
Via Marcora 18/20
00153 Roma

Cisl
Via Po n.21
00198 Roma

MCL
Via Luigi Luzzati 13/A
00185 Roma